



COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

PROVINCIA DI MODENA

COPIA

CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017

Nr. Progr. 11

Data 14/03/2017

Seduta Nr. 2

Cod. Materia

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 14/03/2017 alle ore 21:00.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Sala Consiliare "Don Nerino Francia" del Centro Civico, oggi 14/03/2017 alle Ore 21:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini di legge.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
CANALI VALTER - SINDACO	S	BERTONI SILVIA	S	TELLERI WALTER	S
COSTI ROBERTA	S	GIBERTI VAINER	S		
AGUZZOLI MICHELA	N	ENNAS SILVIA	S		
CANALI MATTEO	S	BONILAURI ENNIO	S		
SGHEDONI GESSICA	S	BONDI FRANCESCO	N		
DEBBIA SANDRA	S	PUGNAGHI GIUSEPPE	S		
Totale Presenti: 11			Totale Assenti: 2		

Assenti Giustificati i signori:

AGUZZOLI MICHELA; BONDI FRANCESCO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa riunione il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dr.ssa VITALE ROBERTA.

In qualità di SINDACO, il Sig. CANALI VALTER assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

BERTONI SILVIA, GIBERTI VAINER, PUGNAGHI GIUSEPPE

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri, porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:
CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017

Si richiama la discussione relativa ai punti correlati al bilancio e inserita nel verbale n. 2 del presente ODG.

Il Consigliere Telleri Walter effettua la seguente dichiarazione: su questo atto deliberativo voto a favore ma mi rammarico del fatto che, visto l'ingente avanzo di amministrazione, l'Amministrazione Comunale non sia in grado di spendere questi soldi.

Il Consigliere Bonilauri E. dichiara di votare a nome del suo gruppo contro a tale proposta deliberativa. Ritiene che sarebbe stato opportuno che l'Amministrazione desse un segnale per andare incontro alle esigenze ed ai portafogli dei cittadini abbassando anche di poco le aliquote IMU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

Il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con L. 22 dicembre 2011, n. 214, relativo alla istituzione e disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU)

l'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 secondo il quale è confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali anche per l'imposta municipale propria;

l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

la legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) la quale, ai commi da 639 a 731 dell'art. unico, ha istituito l'imposta unica comunale che si compone di imu, tasi e tari;

Considerato che con la legge 28/12/2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), sono state introdotte modifiche in materia di IUC intervenendo a normare le componenti IMU e TASI dell'imposta unica comunale;

RICHIAMATO, altresì:

* il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ;

* l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

* l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze ;

* la legge 232 del 11/12/2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2017/2019;

* il comma 454 dell'art. 1 della menzionata Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016, che ha differito al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'esercizio 2017 e il successivo Decreto Legge 244 del 30.12.2016 "Proroga e definizione dei

termini” che all’art. 5, comma 11, così statuisce: “Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all’art. 151 del D.lgs 267/2000, per l’esercizio 2017, è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell’articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232”;

RICHIAMATO l’art.1 comma 26 della legge 28.12.2015 n. 208 che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali IRPEF per l’anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per l’anno 2015, fatte eccezioni delle tariffe per la tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del D.lgs 267/2000, modificato dal D.lgs 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

RITENUTO quindi di dover confermare, nelle more dell’adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia, anche per l’anno 2017, le medesime aliquote e detrazioni per l’abitazione principali IMU, deliberate nell’anno 2016;

RICHIAMATA espressamente la Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 20 del 15.04.2016 con la quale furono stabilite le aliquote relative all’imposta municipale propria (IMU) per l’anno 2016;

DATO ATTO che ai sensi del comma 15 dell’art. 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, anche le deliberazioni di approvazione delle aliquote IMU devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze esclusivamente per via telematica, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per l’approvazione dei bilanci di previsione;

RICHIAMATO altresì il D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO, altresì, il Regolamento Comunale per l’applicazione della IUC, approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 22.04.2014;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti Dr.ssa Marika Rizzi, agli atti;

VISTO parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dall’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, espressa nelle forme richieste dalla legge:

Consiglieri presenti e votanti n. 11

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 2 (Bonilauri E., Pugnaghi G.)

Astenuti n. 0

DELIBERA

1)DI CONFERMARE, per le motivazioni riportate in narrativa, anche per l'anno 2017, le aliquote relative all'imposta municipale propria fissata per l'anno 2016 e deliberate con atto del Consiglio Comunale nr. 20 del 15.04.2017di seguito specificate:

* 0 ,4% aliquota per abitazioni principali di lusso ovvero appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 E A/9;

* 0.94 %: aliquota per tutti gli immobili diversi dalla abitazione principale e sue pertinenze;

* 1,00% : aliquota per aree fabbricabili ;

* 0,85% per abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) e fini al 2^ grado (nonni/nipoti) in caso di :
- mancanza del parente di 1^ grado a condizione che il beneficiario abbia la residenza
- anagrafica nell'immobile e vi dimori abitualmente;

2) DI DARE ATTO che tali aliquote decorreranno dal 01.01.2017;

3)DI DEMANDARE al Responsabile del settore tributi l'invio di tale atto al ministero dell'economia e delle finanze entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, in via telematica tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, nonché l'effettuazione di tutti gli adempimenti successivi alla presente deliberazione;

4) DI RISERVARSI, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di successive norme statali in merito;

5) DI DARE adeguata pubblicità al contenuto del presente atto tramite pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente;

ATTESA l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

VISTO il D.Lgs 267/2000,

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti e votanti	nr. 11
Voti favorevoli	nr. 11
Voti contrari	nr. 0
Astenuti	nr. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.,134 comma 4^ del D.lgs 18.8.2000 nr.267.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 14/03/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to CANALI VALTER

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa VITALE ROBERTA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata in data **23/03/2017** per rimanervi quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (come prescritto dall'art.32 comma 1 L.18/06/2009 n.69)

Data: 23/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Vitale Roberta

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Data: 14/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa VITALE ROBERTA

È copia conforme all'originale.

Data:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Vitale Roberta



COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA
PROVINCIA DI MODENA

PARERI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 14/03/2017

OGGETTO

Pareri ai sensi dell'Art. 49 del D. L.vo 267 del 18/08/2000, in ordine alla seguente proposta di deliberazione formulata dall'ufficio Servizio Tributi:

CONFERMA ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2017

SERVIZIO TRIBUTI

In ordine alla regolarità tecnica di cui all'Art. 49 del D.Lsg. in oggetto, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Addì, 04/03/2017

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE

F.to Rag. Bertoni Cristina

UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile di cui all'Art. 49 del D.Lsg. in oggetto, si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Addì, 04/03/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Bertoni Cristina
